



A.O. ISTITUTO ORTOPEDICO
GAETANO PINI p.zza Cardinal A. Ferrari 1 MILANO
AREU AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA
via Alfredo Campanini 6 MILANO

Ristrutturazione piano rialzato dell' edificio
"padiglione ricovero" della sede di viale Monza per
realizzazione della nuova sede dell' Azienda Regionale di
Emergenza ed Urgenza (AREU) e interventi di rimozione
delle coperture contenenti amianto e rifacimento delle stesse
Centro di Formazione e di Simulazione per l'Attività formativa Clinico-Assistenziale di
Emergenza e Urgenza, Maxiemergenze Internazionali e Management di Sistemi Sanitari



PROGETTO PRELIMINARE

CUP I47E13000340001
CIG 6019106367

Doc 62 - Schema di Contratto

Direttore Generale AO Istituto Gaetano Pini:

COMMITTENTE:

Azienda Ospedaliera
ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI
Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano

Direttore Generale Areu : Dott. Alberto Zoli

Agg. :

Responsabile del Procedimento - Dirigente Ufficio Tecnico G. Pini: Ing. Massimiliano Agistri

Progettista incaricato : arch. Giovanni Arrigoni

Data : Giugno 2014

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO

tra

_____, con sede in Milano,
_____, codice fiscale e Partita IVA
_____, legalmente rappresentata
dal _____, Dr. _____ nato a
_____ il _____ domiciliato per la
carica presso la sede della A.O. Istituto Ortopedico "Gaetano Pini" (in seguito la
"Stazione Appaltante")
e
la Società _____, con sede legale in
_____, Via _____, iscritta al Registro
delle Imprese di _____
_____ al numero _____, capitale sociale di €
_____, codice fiscale e Partita IVA
_____, legalmente rappresentata da
_____, nato a _____ il
_____, domiciliato per la carica presso la sede della Società, (in
seguito l' **"Appaltatore"**),

premesso che

La Stazione Appaltante ha indetto una procedura aperta ex art. 3, commi 4, 25, 37, artt.53, comma 2, lett.c), 54, commi 1 e 2, art.55, commi 1 e 5, 121 e 122, d.lg.163/06 e secondo disciplina dpr 207/10 per l'aggiudicazione del contratto d'appalto integrato complesso a sensi d.lg.163/06, avente a oggetto la *progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della "Ristrutturazione del piano rialzato dell' edificio padiglione ricovero della sede di viale Monza, per realizzazione della nuova sede dell' Azienda Regionale di Emergenza ed Urgenza (AREU Centro di Formazione e di Simulazione per l'Attività formativa Clinico-Assistenziale di Emergenza e Urgenza, Maxiemergenze Internazionali e Management di Sistemi Sanitari , e intervento di rimozione delle coperture contenenti amianto e rifacimento delle stesse "* ;
il criterio di aggiudicazione era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinato ex art. 83, comma 1, d.lg.163/06;
sono state presentate n. _____ offerte;

- O.1. alla seduta pubblica del _____ l'offerta tecnico-economica dell'Appaltatore è risultata la più vantaggiosa ed è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria ex art.11, comma 4, d.lg.163/06;
- O.2. con deliberazione del _____ del giorno _____, la Stazione Appaltante ha approvato l'aggiudicazione all'Appaltatore sulla base dell'offerta tecnico-economica da questi presentata che, allegata al Contratto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- O.3. che in data _____ l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;
- O.4. che l'Appaltatore, con la firma del presente atto dichiara di accettare e ben conoscere la progettazione definitiva (da lui stesso redatta) e i lavori ad esso affidati;
- O.5. che fa parte integrante e sostanziale del presente atto il bando di gara, il disciplinare di gara e la documentazione del progetto preliminare il cui elenco è allegato al presente contratto sotto la lettera "A";
- O.6. che l'Appaltatore ha prodotto in sede di stipula del presente contratto d'appalto, ai sensi della vigente normativa: garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 113, del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. pari al _____ % dell'importo dei lavori e pertanto pari all'importo di € _____.
- O.7. che prima della gara d'appalto l'Appaltatore ha acquisito copia del progetto preliminare di appalto e ha preso visione dei luoghi ove dovrà eseguirsi l'opera come da attestazione del _____; successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte del proprio Consiglio di Amministrazione la Stazione Appaltante ha consegnato all'Appaltatore copia completa dei documenti e degli elaborati tecnici ulteriori a propria disposizione; trattandosi di documenti di contenuto noto, i contraenti vi fanno rinvio recettizio senza chiederne l'allegazione, fatta comunque salva l'ulteriore sottoscrizione da parte dell'Appaltatore;
- O.8. è decorso il termine dilatorio di 35 giorni dalla data della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 10, del d.lg. 163/06;
- O.9. in data _____ l'Appaltatore ha comunicato alla Stazione Appaltante, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di garantire la tracciabilità di tutti i pagamenti e movimenti finanziari inerenti alla progettazione esecutiva e ai lavori il conto corrente bancario dedicato IBAN n. _____, e i nominativi e i codici fiscali delle persone che vi operano: _____; Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

PARTE PRIMA

Articolo 1 - RECEPIMENTO E VALIDITA' DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta, l'appalto integrato per la *progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori*, comprensiva di opere edili, strutturali e impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste e i mezzi d'opera necessari per la **"Ristrutturazione del piano rialzato dell' edificio *padiglione ricovero* della sede di viale Monza, per realizzazione della nuova sede dell' Azienda Regionale di Emergenza ed Urgenza (AREU Centro di Formazione e di Simulazione per l'Attività formativa Clinico-Assistenziale di Emergenza e Urgenza, Maxiemergenze Internazionali e Management di Sistemi Sanitari), e intervento di rimozione delle coperture contenenti amianto e rifacimento delle stesse"** .
2. Le opere da realizzare sono quelle previste dal progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Stazione Appaltante, dal "CSA" e, più in generale, dagli allegati al presente Contratto.

Articolo 3 - DISCIPLINA DELL'APPALTO INTEGRATO

1. L'Appalto Integrato Complesso è regolato dai seguenti documenti, che si intendono integralmente richiamati ai fini contrattuali, e quindi si intendono pienamente conosciuti dall'Appaltatore con la sottoscrizione del Contratto, ancorché materialmente non allegati al Contratto medesimo, salvo il "CSA", l'Elenco Prezzi Unitari e i documenti di cui ai successivi

artt.20, 21 e 33:

- a) Contratto;
- b) "CSA";
- c) Capitolati tecnici;
- d) Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 ("Cap. Gen.") limitatamente alle norme non abrogate ai sensi dell'art.358, comma 1, lett.e), dpr 207/10;
- e) "Bando di gara" e "Disciplinare di gara";
- f) Elaborati grafici e descrittivi del Progetto Preliminare (posto a base di gara);
- g) Offerta tecnico-economica;

- h) Elaborati grafici e descrittivi del Progetto Definitivo (presentato dall'Appaltatore in sede di offerta);
- i) Progetto Esecutivo redatto successivamente dall'Appaltatore e di conseguenza approvato dalla Stazione Appaltante;
- l) Elenco Prezzi Unitari (ai soli fini delle varianti);
- m) Il cronoprogramma ex art. 40 del dpr 207/10 e il Programma dei lavori ex art.43, comma 10 del medesimo dpr 207/10, redatti dall'Appaltatore e approvati dalla Direzione Lavori ("D.L.");
- n) Piani della sicurezza previsti dall'art. 131, d.lg. 163/06, art. 100 e all.XV-punto 4, d.lg. 81/08, compresa ogni loro eventuale successiva attualizzazione/modificazione;
- o) I documenti di cui ai successivi artt. 20, 21 e 33.

L'elencazione dei documenti, come sopra rappresentata, individua la prevalenza degli stessi ai fini contrattuali. In caso di divergenze fra gli elaborati grafici e gli elaborati descrittivi valgono le indicazioni riportate sugli elaborati grafici.

Per tutto quanto non previsto e/o non specificato dai documenti sopra richiamati, l'Appalto è soggetto all'osservanza della normativa in materia di lavori pubblici il cui elenco esemplificativo è riportato all'art. 4 del "CSA" e all'osservanza del codice civile, libro IV, titolo III, capo VII, artt.1655-1677.

Articolo 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO INTEGRATO - INVARIABILITÀ

1. L'importo complessivo del presente Appalto Integrato Complesso a corpo ammonta a € _____ (IVA ed oneri previdenziali professionali esclusi), risultante dall'applicazione del ribasso del _____% offerto dall'Appaltatore agli importi a base d'asta sul "*prezzo esecuzione opere*" e sul "*prezzo progettazione definitiva ed esecutiva*".

2. La somma riconosciuta è altresì comprensiva di Euro 101.117,55 IVA esclusa, non soggetti a ribasso d'asta, per gli oneri di sicurezza ex artt.131, d.lg.163/06, 100 e all.XV, d.lg.81/08.

L'importo contrattuale, anche _____ per quanto attiene all'attività di Progettazione Definitiva ed

Esecutiva, è a corpo, fisso e invariabile a sensi dell'art. 53, comma 4, d.lg.163/06 e si intende comprensivo di tutti gli oneri, diretti e indiretti, nessuno escluso o eccettuato, connessi e derivanti dalla progettazione definitiva ed esecutiva e dall'esecuzione delle opere appaltate.

A sensi dell'art. 133, comma 2, d.lg.163/06 non si applica la revisione prezzi né il comma 1 dell'art. 1664 del codice civile.

Si applicherà il prezzo chiuso secondo le modalità previste dall'art. 133, comma 3, d.lg.163/06, con riferimento al cronoprogramma delle lavorazioni di cui all'art.40, dpr 207/10, qualora ne sussistano i presupposti di legge.

In deroga a quanto previsto al comma 4, trova applicazione l'art.133, comma 4, d.lg.163/06, qualora ne sussistano i presupposti di legge.

PARTE SECONDA

Articolo 5 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Con apposita comunicazione scritta (Ordine di Servizio), anche a mezzo fax e/o PEC, il Responsabile del procedimento dispone che l'Appaltatore dia inizio alla redazione del progetto esecutivo (il "Progetto Esecutivo").

Il Progetto Esecutivo dovrà comprendere tutti gli elaborati tecnici grafici e descrittivi di cui alle prescrizioni contenute nell'art. 93, comma 5 del d.lg.163/06 e nel Titolo II, Capo I, Sezione quarta: progetto esecutivo, artt. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41,42 (ad eccezione della relazione geologica e del quadro economico) del dpr 207/10.

Qualora il progettista dell'esecutivo ne ravvisi la necessità, l'Appaltatore, previa informazione al Responsabile del procedimento perché possa eventualmente disporre la presenza del direttore dei lavori, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore.

Articolo 6 - VARIANTI

Il Progetto Esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e quantità delle lavorazioni previste nel Progetto Definitivo comprensivo delle integrazioni tecniche offerte.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c), d) del d.lg.163/06, ovvero nel caso siano riscontrati errori od omissioni del Progetto Definitivo, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento, indicando analiticamente le cause e le ragioni per le quali ritiene che sussistano le predette ipotesi, fermo restando che le variazioni da apportare al Progetto Esecutivo non potranno implicare la richiesta di maggiori compensi, fatta salva l'insorgenza di problematiche non ipotizzabili né prevedibili sulla base delle conoscenze e della documentazione fornita in sede di gara. Con la medesima comunicazione l'Appaltatore chiede per iscritto l'autorizzazione a procedere alla redazione delle varianti.

La Stazione Appaltante procederà all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti su cui si basa la necessità di procedere alle varianti e, se del caso, concede per iscritto l'autorizzazione alla redazione.

Ove le variazioni da apportare implicino nuovi compensi, questi sono valutati in base all'elenco prezzi allegato al "CSA" con le modalità di cui al dpr 207/10 nonché, se necessario, mediante la formazione di nuovi prezzi a sensi e per gli effetti dell'art. 163 del dpr 207/10.

1. Le varianti di cui al precedente punto 2. saranno compensate a sensi della vigente

“Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria” (DM 143 del 31 ottobre 2013), al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore, pari al ____%.

Fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, l'Appaltatore è tenuto a introdurre nel Progetto Esecutivo, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dalla Stazione Appaltante che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Sono parimenti compresi nel corrispettivo contrattuale eventuali integrazioni o chiarimenti agli elaborati richiesti dai vari enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza.

Eventuali varianti rese necessarie da errori od omissioni del Progetto Esecutivo dell'opera, daranno diritto alla Stazione Appaltante di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese dell'Appaltatore e senza costi e oneri per la Stazione Appaltante o, alternativamente, la risoluzione del presente Contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

Articolo 7 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

L'Appaltatore deve consegnare alla Stazione Appaltante:

- il Progetto Esecutivo entro e non oltre 60 (sesanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione scritta (OdS) di cui al precedente art.5 con la quale il RUP, ex art. 10, comma 9, d.lg. 163/06 dispone che l'Appaltatore dia inizio alla redazione del Progetto Esecutivo.

In caso di ritardo nella consegna degli elaborati di progetto per cause imputabili all'Appaltatore, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi direttamente dal compenso spettante, salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto ex art.1456 c.c. il contratto qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo della progettazione esecutiva, salvo in ogni caso, il risarcimento del maggior danno.

In caso di consegna incompleta degli elaborati di progetto per cause imputabili all'Appaltatore, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale fino ad avvenuta consegna completa degli elaborati di progetto, da trattenersi direttamente dal compenso spettante, salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto ex art.1456 c.c. il contratto qualora l'ammontare delle penali per incompletezza degli elaborati raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo della progettazione esecutiva, salvo in ogni caso, il risarcimento del maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere di diritto ex art.1456 c.c. il Contratto qualora il ritardo nella consegna del progetto esecutivo superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Articolo 8 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

La Stazione Appaltante tramite la società incaricata dell'attività di verifica (organismo di ispezione

di tipo A), visionerà in corso di elaborazione lo stato di avanzamento del Progetto Esecutivo e fornirà le proprie osservazioni e valutazioni. L'Appaltatore sarà tenuto a recepire tali osservazioni e tali valutazioni e a introdurle nel Progetto Esecutivo.

La Stazione Appaltante approva il Progetto Esecutivo (e nei suoi stralci intermedi) entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuto ottenimento del parere positivo della società incaricata dell'attività di verifica e acquisita la validazione del Responsabile del procedimento.

A sensi del combinato disposto degli artt. 1456 del codice civile e 169 del dpr 207/10, qualora la Stazione Appaltante ritenga non meritevole di approvazione il Progetto Esecutivo, il presente Contratto si risolve di diritto per inadempimento dell'Appaltatore che sarà tenuto al risarcimento del danno.

In caso di mancata approvazione dovuta a cause diverse rispetto a quelle di cui al precedente punto 3., la Stazione Appaltante può recedere dal presente Contratto e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, comma 7 del dpr 207/10, all'Appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'articolo 157 dpr 207/10 in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

Per quanto non previsto dal presente articolo, le Parti richiamano quanto stabilito dall'art.9 del "CSA".

Articolo 9 - CORRISPETTIVO DELLA PROGETTAZIONE

Il corrispettivo per l'attività di progettazione è pari a Euro 277.113,27

(Euro duecentosettantasettemila_centotredici/27) oltre oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo, determinato come da allegato al "Disciplinare di gara" e risultante dall'applicazione della riduzione percentuale offerta alla tabella *"corrispettivo progettazione definitiva ed esecutiva"* ivi allegata a farne parte integrante.

Le eventuali consulenze di cui l'Appaltatore potrà eventualmente servirsi, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo all'Appaltatore medesimo, sono da considerarsi comprese nella somma sopra indicata.

In caso di disaccordo sulla liquidazione dei compensi spettanti all'Appaltatore nel caso di cui al precedente articolo 6, comma 5, la determinazione dell'importo dovuto avverrà sulla base di parcella previsionale vistata dagli Ordini professionali di Milano. In tal caso l'onere di vidimazione parcella è a carico della parte la cui pretesa risulterà più distante dalla somma liquidata dagli Ordini.

La Stazione Appaltante corrisponderà la quota di compenso corrispondente agli oneri di progettazione Definitiva ed Esecutiva all' Appaltatore, previa presentazione di fattura o fattura proforma, secondo le seguenti modalità :

50% del compenso per il progetto definitivo alla firma del presente contratto d'appalto;

50% del compenso per il progetto definitivo all'approvazione del Progetto definitivo completo da parte del RUP, corredato dei titoli autorizzativi (Comune , VVF , Soprintendenza ,Asl ,ect ;)

100% del compenso per il progetto esecutivo all'approvazione del Progetto esecutivo completo da parte del RUP.

Articolo 10 - RESPONSABILITÀ IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 6, le disposizioni normative di cui al d.lg. 163/06 e al dpr 207/10, in materia di attività di progettazione e di redazione di progetti, di

responsabilità del progettista in caso di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, nonché di limitazioni alle varianti in corso d'opera si intendono recepite dal presente Contratto e assunte come obblighi dalle parti.

Articolo 11 - RIUNIONI PERIODICHE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Durante la fase di elaborazione del Progetto Esecutivo, l'Appaltatore si impegna a partecipare a riunioni periodiche (settimanali o come da esigenze della DL) presso la sede della Stazione Appaltante in Milano con il Responsabile del Procedimento.

La Stazione Appaltante provvederà ogni volta a comunicare tempestivamente all'Appaltatore il giorno in cui si svolgerà la riunione.

PARTE TERZA

Articolo 12 - PIANI DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 131 del d.lg.163/06 l'Appaltatore ha consegnato il piano operativo della sicurezza di cui alla lett. c) del comma 2 dell'art. 131 d.lg.163/06, che fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 13 - CONSEGNA DEI LAVORI E TERMINE DI ESECUZIONE

I lavori dovranno essere eseguiti entro e non oltre il termine di 237 gg.

(duecentotrentasette) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna effettuata a sensi dell'art.153, dpr 207/10.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 21 e 26 del "CSA".

Articolo 14 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha presentato al Direttore dei Lavori ("DL") il programma di esecuzione dei lavori (PL) redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 23 del "CSA".

Articolo 15 - CONDOTTA DEI LAVORI E DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 del Cap. Gen., l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione del Contratto. L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante. Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso la Stazione Appaltante che ne darà comunicazione al D.L.

Per tutta la durata dei lavori, l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono i lavori.

In presenza di gravi e giustificati motivi la Stazione Appaltante, previa motivata comunicazione, ha diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

Il giorno stabilito per la consegna dei lavori l'Appaltatore deve indicare il soggetto cui viene

affidata la direzione tecnica del cantiere. Fatti salvi gli obblighi e le responsabilità del direttore tecnico dell'impresa appaltatrice, l'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze (il "Direttore tecnico di Cantiere"), il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte di tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici ed esecutrici impegnate nella esecuzione dei lavori (art. 118, comma 7, ultimoperiodo, d.lg.163/06 e art.16 d.lg.81/08).

A sensi dell'art. 6 del Cap. Gen., il Direttore Tecnico di Cantiere può coincidere con il rappresentante delegato di cui al punto 1. del presente articolo.

Previo motivata comunicazione all'Appaltatore, il D.L. ha il diritto di chiedere la sostituzione del Direttore Tecnico di Cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Articolo 16 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il D.L. ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

3 L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Articolo 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore conferma e accetta quanto già confermato e accettato con la presentazione dell'offerta in ordine alle condizioni dell'Appalto Integrato previste dall'art. 5 del CSA e dal documento complementare *"Disciplinare di gara"*.

Durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto dal citato art. 5 del "CSA".

Articolo 18 - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 13, 14, 15 e 16 del "CSA" che si intendono integralmente riportati.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'osservanza delle

norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante applicherà gli artt. 4, 5 e 6 del dpr 207/10, come integrati dalla l. 98/13.

L'Appaltatore ai sensi del D.P.C.M. 187/91, art. 2, ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante, in corso d'opera, eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del medesimo D.P.C.M.

L'Appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori (vedi articoli del CSA), dei fornitori e dei subappaltatori (artt. 37, comma 5, 118 del d.lg 163/06), 36-bis della legge n. 248/06 e 14 del d.lg. 81/08).

Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume la piena responsabilità dell'esecuzione dei lavori.

La sorveglianza esercitata dalla Stazione Appaltante, dai suoi rappresentanti e dal DL, così come la rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali e ai documenti contrattuali, anche se approvati dalla Stazione Appaltante stessa e/o dal DL, non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli artt. 1667, 1668 e 1669 del codice civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante e verso i terzi.

E' inoltre a carico dell'Appaltatore - con totale esonero della Stazione Appaltante e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - la più ampia ed esclusiva responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 165 e 166 del dpr 207/10.

Articolo 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

Al presente Contratto è allegata la seguente cauzione definitiva:

- cauzione definitiva ex art. 113 del d.lg. 163/06 a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali che l'Appaltatore ha costituito, in misura pari al ____% (Euro _____) dell'ammontare netto dei lavori dell'Appalto Integrato, mediante fideiussione n. _____ rilasciata dalla Società _____.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto stabilito dall'art. 10 del "CSA".

Articolo 21 – ASSICURAZIONI

Ai sensi dell'art. 11 del "CSA", al presente Contratto è allegata la polizza di responsabilità civile professionale (R.C.P.) di cui al combinato disposto degli artt. 111 del d.lgs 163/06 e 269 del dpr 207/10, con specifico riferimento ai lavori progettati, prodotta dall'Appaltatore.

La polizza decorre dalla stipula del contratto con l'Appaltatore e deve avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 141 d.lgs. 163/06.

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

Polizza C.A.R. (Contractor All Risk) che l'Appaltatore deve contrarre a copertura di tutti i rischi, da

qualsiasi causa determinati, sul cantiere e sulle opere in genere ed in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature ed opere provvisoriali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del "CSA", comprensiva della polizza R.C.T. a garanzia di tutti i rischi connessi, collegati e comunque derivanti dalla responsabilità civile verso i terzi in conformità al medesimo art. 11 del "CSA" dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori e costituirà parte integrante del Contratto.

Polizza verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), in conformità al medesimo art. 11 del "CSA", dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori e costituirà parte integrante del Contratto.

La liquidazione della rata di saldo (15%) è subordinata all'accensione delle polizze di cui ai commi 6 e 7. Ambedue le polizze decorrono dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art.141 d.lgs. 163/06.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto stabilito dall'art. 11 del "CSA".

Articolo 22 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La Stazione Appaltante corrisponderà l'anticipazione (10%) sull'importo contrattuale ai sensi della l.98/13, le rate di acconto e la rata di saldo secondo le prescrizioni contenute nell'art. 36 del "CSA", ferma la responsabilità solidale tra appaltatore e relativi subappaltatori e fornitori prevista dalle disposizioni di cui agli artt. 37, comma 5 e 118, d.lgs.163/06.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 2 e ss, d.lgs.276/03, l'Appaltatore e i subappaltatori durante l'esecuzione dei lavori, dovranno fornire alla stazione appaltante periodicamente (ogni tre mesi), a comprova della regolarità retributiva dei rispettivi propri lavoratori impiegati in cantiere, autodichiarazione sottoscritta con firma autografa dell'appaltatore e di ciascun subappaltatore, rilasciata nelle forme del dpr 445/00 con allegata copia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, impegnato nella corrispondente fase di esecuzione dei lavori, attestante la regolarità retributiva. L'autodichiarazione dell'appaltatore e di ciascun subappaltatore andrà di volta in volta asseverata da un consulente del lavoro iscritto all'albo professionale.

L'Appaltatore non potrà pretendere dalla Stazione Appaltante il pagamento della rata di saldo sino a quando non avrà consegnato tutte le documentazioni e certificazioni previste a suo carico dal progetto esecutivo e dal CSA.

In caso di raggruppamento temporaneo ex art.34, lett.d), d.lgs. 163/06, le fatture dovranno essere distinte per ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo, e dovranno essere viste e trasmesse dal capogruppo.

A sensi e per gli effetti degli artt. 3 del Cap. Gen. e del "CSA" la Stazione Appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'appaltatore come segue:

A favore dell'Impresa _____, presso _____
con le seguenti coordinate: conto dedicato ex _____ l.136/10 IBAN _____

E' espressamente vietato ogni pagamento spettante alle imprese raggruppate a favore dell'impresa capogruppo.

La Stazione Appaltante corrisponderà la quota di compenso corrispondente agli oneri di progettazione Definitiva ed Esecutiva all' Appaltatore con le modalità relative alle fasi di pagamento specificate al precedente art. 9, comma 4, , previa presentazione di fattura o fattura proforma da parte dell' Appaltatore .

Articolo 23 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 37 del "CSA" e dall'art. 117 del d.lg.163/06. In caso di cessione del corrispettivo successiva alla stipulazione del presente Contratto il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo del pagamento delle somme cedute.

Articolo 24 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI PROROGHE E SOSPENSIONI

Per i termini di esecuzione dei lavori oggetto del Contratto, si rinvia al precedente art.13. La mancata osservanza dei suddetti termini comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 25.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 25 e 26 del "CSA", dagli artt. 159 e 160 del dpr 207/10 e 27 del Cap. Gen.

Articolo 25 - PENALI PER IL RITARDO

Si richiama integralmente quanto stabilito dall' art.39 del "CSA".

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso diritto al risarcimento del maggior danno patito rispetto alle penali previste dal presente Contratto e/o dal "CSA".

Articolo 26 - SUBAPPALTO

1. Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 118, d.lg.163/06, dall'art.170, dpr 207/10 e dall'art.12 del "CSA".

PARTE QUARTA

Articolo 27 - CONTABILITÀ DEI LAVORI E RISERVE

Si applica quanto stabilito dagli artt. 34, 35 e 36 del "CSA" che si intendono integralmente richiamati.

Articolo 28 - VARIANTI

Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del d.lg.163/06 e solo se approvate dai competenti organi della Stazione Appaltante e in quanto coperte da finanziamento.

Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 28 del "CSA".

Articolo 29 - COLLAUDO

Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 42 del "CSA".

Articolo 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente Appalto potrà essere risolto dalla Stazione Appaltante:

nei casi previsti dall'art. 135 del d.lg.163/06;

per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai sensi dell'art. 136 del d.lg.163/06 e dell'art.43 del CSA;

in caso di ingiustificata sospensione sostanziale, o sospensioni sostanziali se più di una, dei lavori per un periodo cumulato superiore a quindici giorni naturali e consecutivi;

quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto (precedente art. 26);

f) nei casi previsti dai precedenti articoli 7 e 25;

e) a sensi e per gli effetti dell'art.131, comma 3, d.lg.163/06.

La risoluzione del Contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore sarà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante. Si richiama integralmente quanto stabilito dagli artt. 138 e 139 del d.lg.163/06.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore la Stazione Appaltante avrà diritto al risarcimento del danno.

Si richiama quanto stabilito dall'art. 45 del "CSA".

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dei lavori oggetto di appalto, il presente contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Nel caso in cui dovesse essere dichiarata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. d.lgs. 104/2010, l'Appaltatore nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

Articolo 31 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Fermo quanto stabilito al precedente articolo 8, punto 4, si applica quanto previsto dall'art. 134 del d.lg.163/06.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 91 del d.lg. 159/11 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

Articolo 32 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del "CSA" e dell'art. 2 del Cap. Gen., anche con riguardo all'attività di progettazione, le parti eleggono domicilio:

La Stazione Appaltante presso la propria sede _____ Milano;
L'Appaltatore presso__;

Tuttavia, durante l'esecuzione dei lavori e fino al mantenimento degli uffici in cantiere, per maggiore comodità, resta stabilito che ogni comunicazione all'Appaltatore relativa al presente Contratto potrà essere indirizzata presso gli uffici del medesimo in cantiere, con piena efficacia.

Articolo 33 - DOCUMENTI

1. Dichiarazioni rese dell'Appaltatore a corredo dell'offerta.

Articolo 34 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del d. lg. 163/06, sono devolute esclusivamente al Tribunale civile di Milano.

Articolo 35 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia di contratto e dei documenti e disegni di progetto.

Sono pure a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo (art. 139 dpr 207/10).

Visto, letto e sottoscritto

- Per la Stazione Appaltante

- Per l'Appaltatore

Milano, _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile l'Appaltatore approva specificamente per iscritto gli artt. 4 (ammontare dell'appalto integrato. Invariabilità), 6 (Varianti), 7 (Termini di consegna e penali), 9 (Corrispettivo della progettazione), 18 (Obblighi e oneri dell'Appaltatore), 19 (Responsabilità dell'Appaltatore), 22 (Anticipazione e pagamento del corrispettivo), 25 (Penali per il ritardo), 30 (Risoluzione del contratto), 31 (Recesso), 34 (Definizione delle controversie), 35 (Danno risarcibile)

- Per l'Appaltatore
